



COMUNE DI FONNI
Provincia di Nuoro

Via San Pietro, 4 – 08023 Fonni (NU)
Codice Fiscale n.: 00169690914
Tel. n. 0784/591300 – Fax n. 0784/591319
[Mail:servizi sociali@comune.fonni.nu.it](mailto:servizi.sociali@comune.fonni.nu.it)

UFFICIO SOCIO CULTURALE

CAPITOLATO D'APPALTO

Per la gestione del **Servizio CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO DISABILI “Pensami AdulTo” del Comune DI FONNI**
CIG 9259252079

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina il servizio “**CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI DIURNO Pensami AdulTo del comune di Fonni**”, quale servizio di sostegno educativo e di inserimento sociale a favore di max n. 15 utenti in età giovane e adulta, diversamente abili, residenti nel comune di Fonni in collaborazione con le famiglie al fine di offrire agli utenti con minimi livelli di autonomia ed efficienza le più ampie opportunità di accoglienza e di benessere nel proprio ambiente d'origine, mediante l'attivazione di percorsi individualizzati specialistici. Un sostegno e un appoggio **alle famiglie**, supportandone il lavoro di assistenza, educazione e riabilitazione globale. Le attività del **Centro Socio educativo** mirano alla crescita evolutiva degli utenti, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione , con l'obiettivo da un lato di sviluppare le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati, consentendo alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l'istituzionalizzazione e l'emarginazione;Inoltre il **Centro Socio educativo** in un'azione di **sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione in rete** , promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione della “diversità” come risorsa, di diffusione dei valori e comportamenti generalizzabili nella comunità, con attenzione all'integrazione in rete tra Servizi, Enti ed Associazioni del territorio di riferimento.

ART. 2 MODALITÀ DELL'APPALTO

PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 e 71 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016; Determinazione del Settore Socio Culturale del Comune n. 122 del 09/06/2022 Possono partecipare alla gara le Ditte in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni tre per la gestione del Servizio **CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI DIURNO "Pensami Adulto" del Comune di Fonni** a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per il nuovo affidamento del servizio

ART. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti concorrenti alla Gara, singoli o associati, dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e morale, di capacità professionale.

Requisiti di ordine generale e di idoneità morale:

- Assenza delle cause di esclusione disciplinate dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016;
- Rispetto del C.C.N.L. di settore, degli oneri per il Piano di sicurezza fisica dei lavoratori e di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/2008;
- Iscrizione al Registro delle Imprese/Ditte della CCIA, ovvero nel Registro dello Stato di residenza per le Ditte con sede commerciale in altri Stati membri, per attività inerenti all'oggetto del presente appalto;
- Per le Cooperative o loro Consorzi, l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle attività produttive, ai sensi del D.M.23/06/2004, e le cui finalità statutarie rientrino nella gestione del Servizio oggetto del presente appalto;
- Per le Cooperative Sociali o loro Consorzi, aventi sede legale in Sardegna, l'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L.R. n.16/97 in corso di validità ed i cui statuti o atti costitutivi abbiano previsto espressamente l'erogazione del Servizio Centro Socio-Educativo Disabili;

- Le Cooperative Sociali o loro Consorzi, aventi sede legale fuori dalla Regione Sardegna, dovranno produrre la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al suddetto Albo;

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Aver gestito per conto di Enti Pubblici, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara all'Albo pretorio comunale , almeno un servizio di gestione Centro Socio Educativo Disabili, oggetto del presente Bando;
- Disponibilità delle figure professionali in possesso del titolo di studio e delle qualifiche professionali richieste nel presente bando, con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa maturata, e riconosciute idonee dalle vigenti normative in materia di Servizi socio-assistenziali;
- Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2005 in corso di validità per attività socio-assistenziali. In caso di partecipazione in raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascuna impresa raggruppata.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Esibizione di referenze rilasciate da istituti bancari o assicurativi o intermediari autorizzati ai sensi della Legge n.385/1993 aventi sede legale nell'Unione Europea, attestanti la solvibilità del concorrente in relazione al valore dell'affidamento. Dette referenze, riferite all'appalto in parola, devono essere complete di qualifica e generalità del sottoscrittore. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze dovranno riferirsi a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.
- Fatturato specifico annuale per il Servizio Centro Socio-Educativo Disabili, realizzato negli esercizi (2017/2018/2019), pari ad almeno **€. 50.000,00 annuali.**

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA è stabilito per n. 36 mesi in **€. 257.771,43** di cui **€ .600,00** per oneri di sicurezza oltre IVA. se dovuta.

ART. 6 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato dal Comune all'impresa appaltatrice entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla presentazione della fattura corredata dell'elenco mensile delle presenze.

l'Amministrazione si riserva di richiedere, qualora lo ritenga necessario, copia della busta paga degli operatori e/o certificazione attestante il versamento dei contributi per il personale utilizzato nella gestione dei diversi servizi;

Il canone mensile verrà liquidato previo visto favorevole da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, preposto al controllo sul corretto svolgimento dei servizi in appalto. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: 98A4CQ

ART. 7 CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto della presente gara riguardano l'organizzazione e la gestione del Servizio Centro Socio-Educativo Disabili; le prestazioni che la Ditta dovrà garantire si ispirano alla L.R. n° 23/2005 e tengono conto delle mansioni definite per ciascuna figura professionale richiesta.

Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi pubblico ed essenziale, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L. 146/1990, e come tale non può essere sospeso o interrotto, salvo casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà della Ditta Appaltatrice.

ART. 8 DESTINATARI

Il Centro socio educativo accoglie persone in situazione di handicap grave e gravissimo di età superiore ai 18 anni e di norma sino ai 65 anni, fino a un massimo di 15 utenti.

Gli utenti del Centro da un punto di vista tipologico sono soggetti con disabilità dipendente da qualsiasi causa caratterizzati:

1. da presenza di complicanze psicopatologiche secondarie o assenza di esse;
2. da presenza di grave handicap fisico o assenza di esso;
3. da assenza o parziale presenza di competenze adattive sul versante delle abilità di autosufficienza (alimentazione, abbigliamento, controllo degli sfinteri, igiene) o parziali deficit nelle autonomie di base, deficit relativamente alla esecuzione di compiti complessi di cura della persona a carico dei processi di autodeterminazione;
4. da assenza o parziale presenza di prerequisiti di carattere cognitivo sia strumentali che funzionali (comprensione delle consegne verbali, percezione, attenzione

- sostenuta al compito, memoria) o presenza di alcune semplici competenze prerequisiti di tipo sociale (ricerca della interazione, capacità a tollerare il gruppo);
5. da assenza di autonomie sociali o deficit in esse;
 6. da presenza di sviluppo cognitivo a livello senso-motorio o pre-operatorio iniziale o sviluppo cognitivo pre-operatorio finale;
 7. da presenza della sola comunicazione non verbale o presenza di un linguaggio strutturato per frasi semplici;
 8. da assenza o presenza di fondamentali prerequisiti dell'apprendimento: contatto oculare, minima attenzione sostenuta, capacità a stare seduto, capacità di decodifica di consegne verbali, orientamento all'interno di spazi circoscritti, minimo uso arti superiori nell'esecuzione di compiti;
 9. da assenza di abilità scolastiche a presenza di scrittura e lettura funzionali;
 10. da presenza di disturbi nel comportamento e nella condotta ad assenza di essi.

Gli inserimenti saranno effettuati dai Servizi Sociali del **Comune di FONNI** - presso cui dovranno pervenire le istanze da parte dell'utenza interessata, secondo le modalità e le caratteristiche individuate nel regolamento comunale.

ART. 9 FINALITÀ E PRESTAZIONI

Il Centro socio educativo Diurno “Pensami adulto” si rivolge a persone con disabilità e si pone come struttura di appoggio e sostegno alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali e ricreativi. Favorisce la partecipazione e l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza.

Il Centro Diurno per persone con disabilità, mira alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato di sviluppare le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

A tal fine il Centro Diurno per persone con disabilità assicura ai propri utenti la specifica e continua assistenza, nonché interventi socio educativi e riabilitativi mirati e personalizzati di cui essi necessitano.

ART. 10 METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La metodologia di lavoro, si basa sulla realizzazione di progetti Educativi Individualizzati redatti per ogni utente e gestiti sulla base di un progetto complessivo del servizio.

Il Progetto Educativo Individualizzato (P. E. I.) è lo strumento indispensabile all'attivazione di percorsi differenziati per l'autonomia, l'abilitazione e la socializzazione.

Il Progetto viene redatto dall'équipe del Centro.

Dovrà contenere:

- chiari criteri di accesso (tipologia di utenza, fascia di età, progetto individuale);
- definizione dei limiti di età (attività per la fascia più giovane e per quella adulta);
- esplicitazione delle diverse attività (definizione del progetto di centro);
- condivisione dello stile comune di intervento (definizione della metodologia del servizio);
- definizione di indicatori di efficacia (esplicitazione dei risultati da raggiungere);
- scelta dello stile di collaborazione con le famiglie (definizione delle modalità e delle occasioni di partecipazione).

Attraverso un lavoro in rete il Centro Diurno ricercherà la partecipazione dei diversi attori (Istituzioni, Servizi, ecc.), che hanno a che fare con l'utente, alla co/progettazione degli interventi per utilizzare ed integrare al meglio, tutte le risorse disponibili sul territorio.

Solo con queste caratteristiche il centro diurno può essere allora un servizio dedicato e pensato per il disabile grave dove c'è spazio per la comunicazione e vi è un'opportunità di incontro".

ART. 11 OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Per raggiungere il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita il Centro Diurno è impegnato a:

- **Promuovere** interventi integrati educativo- riabilitativi per il soggetto disabile, nel pieno rispetto della sua dignità di persona;
- **Migliorare** la qualità della vita della persona in carico, favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- **Mantenere** e migliorare le abilità cognitive e relazionali e ridurre i comportamenti problema dei soggetti ospiti, che rappresentano un forte ostacolo allo sviluppo e al mantenimento di rapporti adeguati con l'ambiente sociale esterno alla famiglia;
- **Recuperare** e sviluppare l'autonomia personale e sociale, promuovendo la frequentazione di strutture esterne, sportive e sociali, per permettere al disabile di svolgere attività psicomotorie, motorie e sportive, anche nei luoghi destinati a tutti;

- **Favorire** le potenzialità della persona disabile sul piano cognitivo, relazionale e sociale, attraverso attività laboratoriali educativo - riabilitative, espressive, formative e miranti all'integrazione sociale;
- **Sviluppare** le capacità residue presenti in ogni soggetto, attraverso percorsi e progetti personalizzati, al fine di prepararli per un loro possibile inserimento nel mondo del lavoro, così che esso diventi un importante veicolo di inclusione sociale della persona con disabilità;
- **Offrire** occasioni di apprendimento di regole sociali e di sviluppo di abilità di relazione, comunicazione e autocontrollo;
- **Sostenere** e coinvolgere la famiglia nel compito socio – educativo per evitare l'istituzionalizzazione del disabile, attraverso un supporto psicologico e sostegno sociale alle famiglie;
- **Organizzare** spazi di animazione e svago che permettano una reale e soddisfacente fruizione del tempo libero da parte delle persone disabili, così da consentirne una loro partecipazione attiva e globale ai servizi offerti dal territorio.

Art. 12 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno si caratterizza come struttura d'appoggio e di sostegno alla vita familiare e di relazione, offrendo ai soggetti portatori di disabilità, assistenza specifica e continua, con interventi socio-educativi mirati e personalizzati.

È situato a Fonni nei locali, del Centro di aggregazione Sociale Comunale Don Muntoni; Le prestazioni che la Ditta dovrà garantire si ispirano alla L.R. 23/12/05 n° 23 e tengono conto delle mansioni definite per ciascuna figura professionale richiesta e per ciascuna attività.

Il Servizio sarà svolto per **4 giorni settimanali**, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì, dalle ore **9,00 alle 15,00**, **comprensivo del Servizio Mensa per 10 utenti**; **Qualora l 'utenza del servizio mensa dovesse aumentare oltre il decimo utente la stazione appaltante integrerà il corrispettivo quantificato in € 6,00 a pasto.** Il Servizio si svolgerà durante tutti i mesi dell'anno, e osserverà l'interruzione per 15 giorni nel mese di Agosto. L'orario può coprire anche l'intera giornata per attività programmate con i servizi sociali di riferimento (escursioni, gite, manifestazioni sportive, ecc.), senza alcun corrispettivo per l'Ente Appaltante

Le figure professionali impiegate saranno:

- **N: 1 educatore che svolgerà n. 1128 ore annuali;**
- **N: 1 educatore/animatore che svolgerà n. 942 ore annuali;**
- **N. 1 OSS Operatore Socio/Sanitario che svolgerà n. 942 ore annuali;**
- **N. 1 Pedagogista/coordinatore che svolgerà n. 50 ore annuali;**
- **N. 1 Psicologa che svolgerà n. 50 ore annuali.**

Animatori vari specializzati in diverse aree di competenza che svolgeranno in totale 700 ore annuali. La ditta dovrà specificare il monte ore che dedicherà ad ogni laboratorio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo la Ditta dovrà garantire le seguenti attività e servizi:

1. **Attività educative indirizzate verso l'autonomia personale** per facilitare l'adattamento ai diversi momenti funzionali della giornata, con particolare riguardo all'organizzazione temporale-sequenziale della giornata stessa e dunque ai ritmi

giornalieri, all'orientamento nello spazio-ambiente, tutte le stimolazioni volte a favorire la comunicazione tra individuo e ambiente:

- Cura della persona;
- Cura degli spazi;
- Preparazione degli spazi adibiti allo spazio mensa;
- Avviare alle autonomie nella mobilità degli utenti (es. avviamento di percorsi di educazione stradale, accompagnamenti educativi come fare la spesa, ecc...).

2. Attività educative volte allo sviluppo di abilità psico-motorie: per far raggiungere ai soggetti una maggiore capacità di prendere coscienza di sé e della realtà e del controllo del proprio corpo e del proprio movimento utilizzandolo a scopo esplorativo, comunicativo e relazionale mediante:

- laboratorio artistico e manipolazione;
- educazione psicomotoria;
- attività sportiva varie (giochi collettivi, tornei);
- musicoterapia;
- attività motoria (con fisioterapia adattata);
- teatro terapia;
- attività di cucina;
- computer;
- realizzazione di un giornalino mensile;
- avviamento al lavoro protetto;
- partecipazione a eventi pubblici;
- organizzazione di un punto vendita dei manufatti realizzati al centro socio-educativo, con la partecipazione diretta degli utenti del servizio;
- attività didattiche e biblioteca;
- Percorsi occupazionali protetti con il coinvolgimento di Aziende produttive o enti istituzionali.

3. Attività educative di socializzazione e integrazione: rappresentano un'azione di recupero dell'inserimento delle persone disabili, inoltre favoriscono il superamento dei limiti nell'accettazione dell'handicap che la nostra cultura presenta. Sono finalizzate a far conoscere ai soggetti il contesto ambientale in cui vivono, con

particolare attenzione sia alla scoperta della microrealtà che della macrorealtà del territorio e infatti trovano realizzazione non solo all'interno del centro ma soprattutto all'esterno mediante conoscenza di ambienti e situazioni diverse da quelle abituali tra le quali:

- passeggiate nei territori dei comuni aderenti;
- visite ai centri cittadini, negozi, industrie, laboratori artigianali presenti nel territorio;
- gite in luoghi significativi a livello paesaggistico, ambientale o artistico che coinvolgono tutta la collettività, con dei momenti di riflessione;
- attività ludico-ricreative di gruppo sia nel centro che all'esterno, favorendo diverse possibilità e modalità di aggregazione, socializzazione e integrazione con la partecipazione della collettività e con attività laboratoriali congiunti con ragazzi, anziani, ecc...;
- partecipazione a tornei sportivi a livello provinciale, regionale, ecc., con collaborazioni di associazioni sportive a livello territoriale;
- attivazione di attività varie che aprano alla cittadinanza l'esperienza della relazione con persone diversamente abili al fine di aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale del territorio di riferimento;
- attivazione di collaborazioni con il volontariato e privato sociale.

4. Attività educative volte in maniera specifica al mantenimento del livello culturale raggiunto dal soggetto: oltre alle attività già citate in precedenza devono realizzarsi precisi momenti dedicati alla conservazione del patrimonio culturale esistente, di derivazione scolastica o meno e all'allenamento al suo utilizzo funzionale (lettura, scrittura, esercizi per la memoria ecc..).

5. Attività socio-sanitarie: dovranno essere realizzate attività riabilitative e terapeutiche di carattere specialistico individuate sulla base di esami specialistici e differenziate a seconda delle particolari esigenze e dei bisogni individuali dell'utente, a carico dell'Azienda ATS Sardegna di Nuoro.

6. Servizio Mensa che sarà erogato 4 volte alla settimana a favore degli utenti frequentanti il Centro per 50 settimane; il pasto dovrà essere comprensivo di un

primo, un secondo e frutta di stagione con le quantità adeguate e previste dalle tabelle dietologiche approvate dal Servizio sanitario.

Tutte le attività del Servizio dovranno **essere dettagliatamente descritte**, con l'indicazione dell'attività, tempi e durata, effettuate da personale in possesso delle qualifiche di cui all'art. 8 incaricato nominativamente. Sono tuttavia concesse le sostituzioni dell'operatore incaricato del servizio in questione, per malattie, ferie, permessi, fermo restando l'impiego di personale qualificato e previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Sociale comunale.

Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune curerà l'inserimento degli utenti con almeno un giorno di preavviso e indicando i contenuti dell'intervento. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre curare le seguenti funzioni all'interno del servizio attivato:

- Presentazione di una scheda mensile con l'indicazione del numero complessivo di ore prestate per ciascun operatore compresi gli animatori specializzati;
- Predisposizione di un programma personalizzato di intervento per ogni utente da presentare al servizio sociale responsabile con aggiornamento trimestrale con l'indicazione della situazione iniziale, del piano di intervento e dei risultati conseguiti;
- Presentazione di una relazione annuale concernente una valutazione complessiva dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e la specificazione degli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione.

ART. 13 PERSONALE

Tutte le prestazioni del presente capitolato dovranno essere erogate dalla Ditta aggiudicataria mediante l'impiego del personale di seguito indicato:

- **N° 2 Educatori/animatori;**
- **N° 1 operatore Socio/sanitario;**
- **N. 1 pedagogista;**
- **N. 1 Psicologo;**
- **Animatori specializzati nelle diverse aree di competenza;**
- **Personale volontario.**

La Ditta deve indicare nominativamente il personale impiegato ed è tenuto a presentare per ciascuno degli operatori il curriculum vitae. È responsabile della piena e incondizionata idoneità professionale e morale del personale impiegato ed è tenuto a sostituire gli operatori ritenuti inidonei al compito specifico.

Il personale, inoltre, deve essere dal punto di vista psico-fisico idoneo all'espletamento di tutti i servizi descritti dal presente capitolato, deve essere sottoposto a tutte le altre vaccinazioni obbligatorie per legge, nonché a tutti gli accertamenti sanitari previsti in materia di sicurezza e igiene lavoro (D. Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni).

Dovrà, altresì, garantire l'uso di mezzi di tutela della salute ed incolumità personali rispondenti alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta aggiudicataria:

- si obbliga ad assumersi ogni responsabilità per casi di infortunio o danni a cose e persone arrecati durante l'esecuzione della prestazione contrattuale;
- è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi della qualità del servizio fornito;
- si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore;
- dovrà segnalare immediatamente al responsabile del servizio sociale comunale, tutte le situazioni che possano generare pericolo per l'incolumità di terzi;
- è tenuta ad applicare il C.C.N.L. vigente di riferimento e ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;

Nel caso si verificassero inadempienze etico professionali o negligenze gravi da parte dei singoli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente adottare gli opportuni provvedimenti e anche, all'occorrenza, all'esclusione dal servizio degli operatori interessati. Qualora la Ditta non assolvesse a tale adempimento, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di intervenire con sanzioni, o altri provvedimenti che riterrà opportuni, nei confronti della Ditta.

ART. 14 CODICE DEONTOLOGICO DEL PERSONALE

Tenuto conto della tipologia dell'utenza, l'attuazione e l'organizzazione del servizio presuppongono ed impongono un rapporto di lavoro basato sulla riservatezza, la piena collaborazione e su un rispetto reciproco. Il personale deve tenere nell'espletamento del servizio un contegno serio, riguardoso, e corretto.

L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non conservano una condotta irreprerensibile. L'inosservanza delle suddette regole comporta l'applicazione di eventuali sanzioni alla Ditta, così come meglio specificato all'art. 27 del presente capitolato.

ART. 15 SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

Gli Operatori designati all'espletamento del servizio possono essere sostituiti con altri lavoratori dipendenti regolarmente assunti con i requisiti e le modalità di cui al presente capitolato, previo assenso da parte dell'Ente appaltante. A tal fine, prima della sostituzione la Ditta appaltatrice dovrà comunicare, i nominativi ed i curricula del personale proposto in sostituzione.

ART. 16 RIUNIONI

Periodicamente, ed ogni qualvolta le situazioni lo richiedano, vengono concordati incontri con il Referente della Ditta appaltatrice e il Referente del servizio Sociale Comunale. All'occorrenza detti incontri potranno essere estesi a tutto il personale che svolge l'attività lavorativa.

ART. 17 REFERENTE DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un Referente, e avrà il compito di curare e verificare, in collaborazione con il Servizio sociale Comunale le seguenti attività:

1. rapporti con il Servizio Sociale comunale;
2. elaborazione scritta del programma delle attività del Centro;
3. elaborazione di una relazione di aggiornamento sull'andamento del servizio da trasmettere con cadenza mensile al Responsabile del Servizio Sociale del Comune;
4. elaborazione di una relazione di aggiornamento inerente l'andamento dei singoli casi da trasmettere con cadenza mensile al Comune di Fonni.

Per tutte le figure professionali operanti al Centro, deve essere garantita, la partecipazione alle riunioni con il Servizio Sociale comunale per l'aggiornamento sull'andamento del servizio, con cadenza mensile o in base alle esigenze dello stesso. Il tempo impiegato non verrà computato ai fini dei corrispettivi per le prestazioni.

ART. 18 GESTIONE DEL PERSONALE

I titoli di studio saranno considerati validi solo se rilasciati da un Ente Pubblico dello Stato di appartenenza. Qualora il titolo di studio sia rilasciato da uno Stato diverso da quello italiano, occorrerà presentare l'attestazione di riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio della professione rilasciato in termini di legge dallo Stato Italiano, con relativa traduzione in lingua italiana.

La Ditta si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto anche a fronte di imprevisti, a evitare turnazioni (che non presentino carattere di eccezionalità), provvedendo, altresì, alle opportune sostituzioni od integrazioni del personale che, ad una verifica del Servizio Sociale comunale, dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, ovvero incompatibile con l'utente.

Tutto il personale è vincolato, da un punto di vista etico, deontologico, oltre che giuridico ex art. 622 c.p., al segreto professionale ed è, pertanto, tenuto a mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio in oggetto e dei quali sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dello stesso o in ragione di esso; dovrà effettuare le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui viene a contatto per ragioni di servizio.

Il personale dovrà osservare, inoltre, una condotta personale irrepreensibile nei confronti degli utenti assistiti. La ditta si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

Il Servizio Sociale comunale ha facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione degli operatori che risultino non idonei a seguito di disservizio, anche sotto gli aspetti del corretto rapporto e della disponibilità nei confronti dell'utenza.

Il personale dovrà effettuare le prestazioni con diligenza, secondo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui viene a contatto per ragioni di servizio e dovrà osservare una condotta irrepreensibile nei confronti degli utenti. Al personale è inoltre fatto divieto di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti e delle loro famiglie, in cambio di prestazioni

effettuate. La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Responsabile dell’Ufficio Servizi Sociali del Comune di esigere l’allontanamento del personale.

In ogni caso il Responsabile dell’Ufficio Servizi sociali può contestare, in maniera motivata, un operatore proposto dal soggetto affidatario, per inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell’intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

La sostituzione del personale, per malattie o altre esigenze debitamente documentate, dovrà essere immediata in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Ogni sostituzione del personale dovrà essere autorizzata preventivamente dal Servizio Sociale comunale, salvo casi imprevedibili e urgenti per cui tale procedura, non potendo trovare applicazione in modo preventivo, verrà attivata immediatamente dopo la sostituzione.

Sarà, inoltre, cura della Ditta informare con congruo anticipo l’utente della sostituzione in atto.

Le sostituzioni programmate e definitive devono prevedere un’ora di affiancamento tra l’operatore uscente e l’operatore sostituto, il tutto ad esclusivo onere della Ditta Appaltatrice.

L’Appaltatore è tenuto a garantire il servizio di cui al presente capitolato anche in caso di sciopero del proprio personale.

La Ditta assicura, con oneri a proprio carico, la formazione permanente del personale assegnato al servizio con la predisposizione di un piano annuale dei corsi di formazione e aggiornamento da trasmettere alla Stazione Appaltante.

ART. 19 APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L. E DI ALTRE DISPOSIZIONE RELATIVE AL PERSONALE

La Ditta deve garantire la gestione del servizio con l’applicazione di condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui utilizzi personale con rapporto di lavoro subordinato è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso.

Non è ammesso il ricorso a prestazioni lavorative di carattere autonomo e saltuario se non preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Nel caso l'aggiudicatario utilizzi soci lavoratori è tenuto ad applicare integralmente le disposizioni contenute nella L. 142/2001 e successive modifiche e integrazioni o norma successiva in quanto applicabile.

La ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria dei disabili, ai sensi della L. 68/99, per tutta la durata contrattuale.

L'Amministrazione si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, restando a suo completo carico tutte le spese necessarie per l'attuazione della suddetta norma.

Il nominativo del Responsabile della Sicurezza dovrà essere comunicato per iscritto all'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a fornire, su semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria per la verifica della regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale occupato presso il Servizio, nonché l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione dello stesso.

ART. 20 RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO E TERZI

L'Aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale pretesa risarcitoria da parte di terzi.

A tal fine deve stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto idonea polizza RCT/O a copertura di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose nell'esecuzione del servizio.

Tale assicurazione dovrà prevedere adeguati massimali di garanzia e dovrà essere riferita ai rischi derivanti dall'esercizio di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto, come descritti nel presente capitolato d'oneri, comprese le attività complementari e accessorie rispetto a quelle principali, nessuna esclusa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà comprovare, producendo copia della polizza all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipulazione della prescritta copertura assicurativa, la quale dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto. A tale

proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, la Ditta Aggiudicataria si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza. In caso di mancato rinnovo e presentazione del relativo attestato comprovante la copertura il contratto si risolverà di diritto per inadempimento contrattuale.

Resta precisato che costituirà onere a carico della ditta aggiudicataria, il risarcimento dell'ammontare dei danni - o di parte di essi - non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

ART. 21 GARANZIE

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, la Ditta dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque nei modi, forme e importi, all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. del 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escusione, di cui all'art. 1944 del c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del c.c. comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità (oppure attestazione di regolare esecuzione) delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 22 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016. Possono altresì partecipare alla presente procedura di gara i raggruppamenti di operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati che dichiarino la volontà di raggrupparsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. È inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero ai sensi dell'art. 80 dello stesso decreto.

ART. 23 PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IL Servizio verrà affidato previo esperimento di apposita gara d'appalto a procedura aperta ai sensi degli artt. 3, co. 1, lett. sss) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b), del D.Lgs. n.50/2016 **secondo i criteri e parametri stabiliti nel Disciplinare di gara.** Le modalità di prestazione del servizio proposte dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta tecnica di gara formeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, obbligando l'Appaltatore al loro pieno e assoluto rispetto. Resta inteso, ad ogni buon conto, che l'Amministrazione comunale, per il tramite dell'Organo competente, potrà eventualmente disporre, in sede di esecuzione dell'appalto, modifiche non essenziali e/o miglioramenti allo scopo di incontrare l'indirizzo politico e di ottimizzare le esigenze dell'utenza nei limiti di quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore è obbligato al pieno e assoluto rispetto di tali disposizioni.

ART.24 DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

➤ **L'IMPORTO DELL'APPALTO** è stimato in **€.257.771,43** IVA esclusa di cui **€. 600,00** per oneri di sicurezza

IMPORTO A BASE D'ASTA: L'importo a base d'asta è dato:

- **dal costo orario del personale**, individuato in **€ 21,00** IVA inclusa per gli educatori/animatori e in **€ 17,88** IVA inclusa per gli operatori sanitari **€. 23,50** per le figure del pedagogista e Psicologo che svolgeranno l'attività ordinaria giornaliera del centro, con un monte ore meglio specificato all'art. 7 del Capitolato .
- **Dall'erogazione del Servizio mensa** (4 volta alla settimana a favore degli utenti frequentanti il centro) che ne usufruiranno per n. 50 settimane.
- **dalle attività specialistiche** , di socializzazione, o di inserimento occupazionale per la realizzazione dei progetti individualizzati , che si svolgeranno all'interno del centro e in altri spazi appositamente individuati , in relazione alle attività che si intende realizzare per raggiungere gli obiettivi del servizio, da svolgersi anche con la collaborazioni di ulteriori figure professionali;
- **Fornitura** del materiale ludico e di consumo e di ogni altra strumentazione necessaria per lo svolgimento ottimale di tutte le attività previste nel Servizio;
- **Il costo annuale** del servizio è stimato in **€. 85.923,81** iva esclusa e esclusi gli oneri di sicurezza.

➤ DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di 36 (trentasei) mesi con decorrenza presumibilmente **dal 12 luglio 2022 al 11 Luglio 2025.**

ART.25 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Le Ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalle procedure di gara, essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e morale, di capacità professionale e tecnico/organizzativo secondo gli artt. 80, 81 e 83 e di cui all'allegato XIII del D. Lgs. 50/2016, di seguito indicati:

1) Requisiti di carattere generale e di idoneità morale

- a)** Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art.80, del nuovo Codice degli Appalti e ss.mm.ii.;
- b)** Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.9, comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 231/2001 e s.m.i.
- c)** Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1bis, comma 14 della L. 383/2001 e s.m.i.;
- d)** possesso dell'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per un ramo di attività compatibile con l'oggetto dell'appalto;
- e)** possesso dell'iscrizione all' Albo delle Società Cooperative istituito ai sensi del D.M. 23/06/04 presso il Ministero delle Attività produttive con indicazione del numero, della data, e della sezione di iscrizione, nonché della categoria di appartenenza oppure Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (per la Regione Sardegna L.R. n° 16/97) o Iscrizione ad analogo registro della Regione di appartenenza o dello stato aderente all' U.E.;

2) Requisiti di capacità professionale e tecnico/organizzativo

- a)** Aver gestito con esito positivo, per conto di Enti Pubblici, continuativamente nel triennio 2019-2020-2021, servizi relativi all'oggetto dell'appalto (Servizio centro diurno per persone con disabilità) o similari:

indicare Ente presso il quale si è svolto il Servizio - Periodo di svolgimento (indicare giorno, mese ed anno di inizio e fine) –

- anno 2019 – Servizio di _____ Ente _____
_____ periodo di svolgimento _____ | _____
- anno 2020 – Servizio di _____ Ente _____
_____ periodo di svolgimento _____ | _____
- anno 2021 – Servizio di _____ Ente _____
_____ periodo di svolgimento _____ | _____

- b)** Aver espletato i Servizi in conformità del contratto, (indicare se ci sono state rescissioni per inadempienze contrattuali e/o se sono state applicate penali).
- c)** disporre delle figure professionali in possesso del titolo e dei requisiti previsti all'articolo 8 del capitolato d'appalto con esperienza lavorativa documentata di almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di gara all'Albo pretorio (direttamente o tramite Cooperative/ditte) per conto di Enti pubblici, nel servizio oggetto dell'appalto.
- d)** Avere la disponibilità di mezzi, attrezzature e personale sufficiente ed idoneo, in grado di soddisfare per quantità e qualità le prestazioni richieste previste nel Capitolato d'Appalto;
- e)** Essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità per attività socioassistenziali. In caso di partecipazione in raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascuna impresa raggruppata.

3) Capacità economica e finanziaria:

- Referenze bancarie, da comprovare con Dichiarazione di almeno un Istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della Legge n.385/1993. In caso di raggruppamento tale referenza deve essere presentata da ciascuna impresa.
- Fatturato specifico annuale per i Servizi oggetto dell'appalto e similari, realizzato nel triennio 2017-2018-2019, eseguiti per conto di Pubbliche Amministrazioni, o Enti Pubblici, pari ad almeno **€.50.000,00 (importo annuale)**

fatturato specifico d'impresa annuo nel servizio oggetto della gara pari a :

2017€._____

2018 €._____

2019€._____

- fatturato globale d'impresa pari a:

2017 €._____

2018 €._____

2019 €. _____

Nel caso di consorzi o di R.T.I. il fatturato va inteso riferito al fatturato dell'aggregato tra le consorziate. La mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria mentre la quota minima in capo alle mandanti non potrà essere inferiore al 20% fermo restando il raggiungimento del 100% del requisito stesso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/2000 e s.m.i., essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, nonché l'esibizione di atti falsi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sono puniti con le sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000;

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla gara e persistere per tutta la durata del contratto. Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

ART. 26 MODALITÀ DI PAGAMENTO/TRACCIABILITÀ

Il pagamento delle prestazioni, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la ditta aggiudicataria, avverrà a periodicità mensile sulla base di regolari fatture con rata posticipata pari all'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta dovuto in proporzione al numero di ore di servizio effettivamente reso.

Il corrispettivo verrà liquidato dal Comune di FONNI direttamente all'impresa appaltatrice entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla presentazione della fattura previo visto favorevole da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune preposto al controllo sul corretto svolgimento dei servizi in appalto e previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In allegato alla fattura mensile, per ogni servizio reso, dovrà essere allegata una nota esplicativa e dettagliata indicante:

I nomi degli utenti frequentanti il centro e le attività svolte.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, qualora lo ritenga necessario, copia della busta paga degli operatori e/o certificazione attestante il versamento dei contributi per il personale utilizzato nella gestione dei diversi servizi;

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n° 136 del 13.08.2010. I pagamenti verranno effettuati dal Comune di Fonni esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche di cui la ditta si impegna a comunicare gli estremi identificativi nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. La ditta, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 L. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi al presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni previste all'art. 3 c. 3 della L. 136/2010. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà all'automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 27 OPERAZIONI DI GARA

L'asta si terrà presso il Comune di Fonni il giorno 11 luglio 2022 alle ore 10.00. Successivamente alla data del 09 luglio 2022 ore 14.00 fissata per la presentazione delle offerte verrà nominata la Commissione di gara ai sensi dell'art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016, con le modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

ART. 28 RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali, e non, conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente capitolo.

Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei servizi ricadrà sulla Ditta aggiudicataria, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza di tutte le prescrizioni, la Ditta Aggiudicataria sarà unica responsabile anche penalmente.

ART. 29 POLIZZA ASSICURATIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare, e depositare in Comune all'atto della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa (RCVT), valida per tutta la durata del contratto, a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale, da tirocinanti o da volontari operanti nel servizio.

Tale polizza, con un massimale non inferiore ad **€. 500.000,00** dovrà esonerare il Comune da ogni responsabilità per i danni che derivano dalla gestione del servizio.

ART. 30 MODIFICHE ALL'OGGETTO DEL CONTRATTO

Per l'appalto dei servizi previsti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice non potrà richiedere una maggiorazione del corrispettivo. Qualora l'Amministrazione Comunale ritenga opportuno estendere i servizi oggetto del presente capitolato al di fuori dei limiti sopra indicati o determinarne dei nuovi si provvederà di comune accordo fra le parti a stabilire l'ulteriore corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice e a stipulare apposito contratto integrativo.

ART. 31 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese relative al personale ed ai relativi oneri diretti e riflessi, oltre l'acquisto del materiale occorrente per la realizzazione di tutte le attività.

La Ditta appaltatrice, ove lo ritenga opportuno, potrà avvalersi di strumenti ed attrezzature che consentano di realizzare economie nei tempi di lavoro e migliori risultati di esecuzione, ma l'acquisto degli stessi sarà a totale suo carico.

ART. 32 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.

L'Aggiudicataria si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata, salvo ipotesi che configuri illecito o denuncino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione.

La ditta appaltatrice e il personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire quindi l'assoluta riservatezza

verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art.622 del Codice Penale.

Programmazione degli interventi e verifica del lavoro:

- Gli operatori dovranno partecipare agli incontri di programmazione e di verifica del lavoro svolto e a tutte quelle iniziative mirate alla conoscenza dei bisogni dell'utenza e all'individuazione delle risorse disponibili per la programmazione delle attività del servizio: (Documentazione del lavoro svolto, raccolta di informazioni su bisogni e risorse, segnalazione di eventuali situazioni di difficoltà personale e/o ambientale che richiedono interventi esterni).
- L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare a tal fine il costante monitoraggio degli utenti inseriti nel Centro Socio educativo , con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, familiare e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento e consentire se opportuno l'attivazione di altri servizi e l'intervento di altri operatori.
- deve usare nell'effettuazione dei servizi la massima diligenza, correttezza e riservatezza;
- deve sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserne intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
- deve collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di periodiche campagne volte a sensibilizzare gli utenti e la cittadinanza sulle problematiche e le tematiche legate alla disabilità;
- deve segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;
- deve assicurare quotidianamente la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato e di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente; non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice deve comunque provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;
- deve adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti,

- deve collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali nella predisposizione di correttivi e migliorie che si rendessero necessarie per il miglior funzionamento dei servizi,
- deve vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi;

Oltre alle norme del presente capitolato, la ditta appaltatrice deve osservare le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia, comprese le ordinanze del Sindaco in materia sociale, sanitaria ecc. che abbiano attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il comune.

ART. 33 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'impresa appaltatrice subappaltare l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, pena la risoluzione automatica del contratto ed il risarcimento di tutte le maggiori spese e danni che derivino al Comune.

È vietata all'impresa appaltatrice la cessione del contratto di appalto a terzi.

ART. 34 SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DEI SERVIZI

Il Servizio Centro Diurno Socio Educativo disciplinato dal presente capitolato è un servizio pubblico.

Per nessuna ragione essi possono essere sospesi o interrotti, salvo casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà della ditta appaltatrice.

Per la sospensione o l'interruzione di tali servizi la ditta appaltatrice sarà responsabile in base all'art. 331 del codice penale, oltre all'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato e si avrà la risoluzione automatica del contratto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 35 RESPONSABILE DELLA GESTIONE

La ditta appaltatrice deve nominare e comunicare, entro trenta giorni dall' inizio del rapporto, un **responsabile della gestione**, al quale l'Amministrazione Comunale farà recapitare ordini e disposizioni per la buona esecuzione dei servizi stessi.

Le comunicazioni fatte al responsabile della gestione si considerano come fatte personalmente al legale rappresentante della ditta appaltatrice; in caso di cambiamento del responsabile della gestione, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare il nuovo nominativo al Comune.

Il responsabile della gestione dovrà dare al personale addetto ai servizi tutte le disposizioni e gli ordini che riceverà dall'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il puntuale e corretto assolvimento degli stessi.

ART. 36 CONTROLLO E VIGILANZA.

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo, avvalendosi anche dell'operato del responsabile della gestione, in merito:

- all'andamento e al grado di soddisfacimento delle necessità degli utenti,
- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro,
- al rispetto delle norme contrattuali.

Pertanto, è fatto obbligo all'appaltatore consentire le ispezioni e ogni altra forma di controllo anche nella sede di lavoro e di espletamento dei servizi in qualunque momento e senza preavviso da parte del responsabile dell'Ufficio Servizio Sociale e dei Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, al fine di verificare lo stato e le modalità di attuazione dei servizi medesimi.

Il Responsabile del Servizio Sociale del Comune segnala all'Amministrazione, tutti i fatti che costituiscono violazione agli obblighi stabiliti dal presente capitolato e che comunque pregiudichino il regolare funzionamento dei servizi. Esso vigila sul buon andamento del servizio, sul rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale e nel presente capitolato, sul rispetto degli orari e delle prestazioni di servizio stabilite.

ART. 37 PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE E OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, nei riguardi del personale assunto alle proprie dipendenze, tutte le disposizioni economiche e normative contenute nel C.C.N.L. per i lavoratori; è tenuta altresì, all'osservanza di tutte le altre disposizioni vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme dovute e non ancora versate alla Cooperativa senza che l'appaltatore possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento di danni.

È a carico della ditta appaltatrice il pagamento di tutti i contributi assistenziali e previdenziali a carico del datore di lavoro.

L'Amministrazione appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità penale e civile per i rapporti intercorrenti tra il personale assunto per i servizi in oggetto e la ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice è unica responsabile dei danni e degli infortuni al personale, rimanendo l'Amministrazione Comunale esente da qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

ART. 38 VOLONTARIATO e TIROCINIO

L'impiego di operatori volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza viene riconosciuto e stimolato. Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà informare il Comune dell'eventuale utilizzo di personale volontario o tirocinanti indicandone per iscritto:

- I criteri di copertura assicurativa;
- Gli specifici diritti nell'ambito della programmazione degli interventi con il personale;
- L'aspetto dell'accesso ai documenti riservati.

In nessun caso le prestazioni dei volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza, potranno essere utilizzati in maniera sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori.

ART. 39 RISPETTO DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI

- 1) La ditta aggiudicataria, nella sua qualità di datore di lavoro, è tenuta all'osservanza della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro" (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008), nonché delle normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello della stazione appaltante.
- 2) La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del Piano d'Emergenza Unico ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nei servizi, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed

addestramento e ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta /valigetta di Pronto Soccorso.

3) L'aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro cinque giorni precedenti l'avvio del servizio, le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- nominativo del Responsabile della Sicurezza e del rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)
- nominativo del Medico competente
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizi oggetto dell'appalto
- mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro (qualora siano necessari)
- dotazioni di protezione individuale
- altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza

ART. 40 RISPETTO DEL GDPR 9 DEL 25 MAGGIO 2018

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy in osservanza del nuovo Regolamento GDPR 9 del 25 maggio 2018 UE 2016/679 in materia di dati personali, oltre alle regole stabilite dalla deontologia professionale.

Con riferimento al procedimento di affidamento dei servizi in oggetto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il TITOLARE del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, INFORMA che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini del presente procedimento e delle attività ad essa correlate e consequenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da: - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, - soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; - altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; - legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Con separato provvedimento l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE** del trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il **Comune di Fonni**

ART. 41 PROVVEDIMENTI

In caso di accertata inadempienza, anche parziale, della ditta appaltatrice il responsabile del Servizio Sociale del Comune deve redigere entro 24 ore un verbale di contestazione e trasmetterlo entro le successive 24 ore al responsabile della Ditta appaltatrice e per conoscenza al Sindaco, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Nei casi di urgenza il verbale deve essere trasmesso per telegramma o via fax il giorno stesso dell'accertamento.

Il responsabile della Ditta appaltatrice può fare in forma scritta le proprie controdeduzioni sull'oggetto del verbale entro le 48 ore successive alla ricezione, indirizzandole al Responsabile del Servizio socio-assistenziale il quale, se ritiene infondate le giustificazioni del responsabile o se verifica che il termine è trascorso senza che esse siano state presentate, dispone con ordine di servizio l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato ed indica le misure da adottare per la completa normalizzazione del servizio o dei servizi risultati non conformi a quanto disposto dal presente capitolato.

ART. 42 SANZIONI

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso nonché le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria, che sarà stabilita dal Responsabile del Servizio socio-assistenziale e che varierà, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00.

In caso di recidiva per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune potrà procedere alla rescissione del contratto.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopra indicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Se ritenute valide ed esaustive le controdeduzioni presentate dalla Ditta, non si procederà all'irrogazione della sanzione ma la Ditta sarà comunque tenuta alla rimozione delle cause che hanno provocato l'attivazione del procedimento sanzionatorio.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 43 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvi i casi di risoluzione automatica previsti dal presente capitolato, il contratto di appalto può essere risolto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 1456, quando per grave inadempienza, ad uno o più obblighi contrattuali, e nello specifico nei seguenti casi:

- non reperimento di personale necessario per l'avvio dei servizi nei tempi previsti;
- abbandono del servizio, salvo le giustificate cause di forza maggiore,
- inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, verso il personale dipendente,
- il subappalto anche parziale non autorizzato,
- mancanza dei requisiti richiesti da parte del personale impiegato nella gestione dei servizi;
- non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- episodio gravemente lesivo della persona, dei diritti e dei beni degli utenti,
- inadempienze che compromettono la funzionalità degli interventi o che rendono insoddisfacente il servizio;
- la violazione dei programmi di esecuzione.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione avrà diritto di affidare ad altra ditta specializzata la continuazione dei servizi fino alla scadenza del contratto, salvo il risarcimento dei maggiori danni. Spetteranno in tal caso alla ditta inadempiente i corrispettivi relativi ai servizi effettuati prima della risoluzione.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, con **preavviso di 60 giorni con raccomandata A/R**, qualora venisse modificato il tipo di

gestione del servizio, venissero meno tutte o parte le esigenze del presente appalto e di recedere dallo stesso contratto, per motivazioni di pubblico interesse.

ART. 44 CONTROVERSIE.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra il Comune e l'appaltatore in ordine agli obblighi derivanti dal presente appalto sarà demandata al giudizio del Tribunale Civile del Foro di Nuoro con esclusione del collegio arbitrale.

ART. 45 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese conseguenti alla stipula del contratto di appalto (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di rogito etc.), nessuna esclusa od eccettuata, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 46 DOMICILIO DELL'IMPRESA.

La ditta appaltatrice, all'atto della stipula del contratto, elegge il proprio domicilio speciale presso il Comune di Fonni, per tutti gli effetti del contratto stesso.

ART. 47 DOCUMENTI COSTITUENTI IL CONTRATTO

Del contratto d'appalto fanno parte sostanziale anche se non materialmente allegati:

1. la determinazione di approvazione del verbale di gara;
2. l'offerta dell'impresa aggiudicataria;
3. polizza fideiussoria;
4. certificazione di qualità eventualmente posseduta
5. polizze di responsabilità civile;
6. il capitolato speciale d'appalto.

ART. 48 DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente documento, si fa espresso rinvio alle disposizioni previste dalla normativa vigente.
- La partecipazione alla gara, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato Speciale.
- L'Ente si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

ART. 49 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR9 del 25 maggio 2018) si provvede all'informativa, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti, saranno raccolti e conservati presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di FONNI, sotto la responsabilità del responsabile unico del procedimento.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l'esclusione.

Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi a esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR9 del 25 maggio 2018).

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Fonni titolare del trattamento.

IL Responsabile Unico del Procedimento

Rosanna Verachi